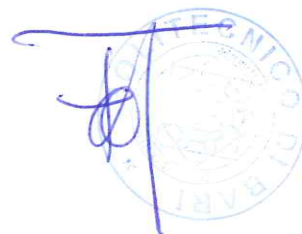




Politecnico  
di Bari



ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE  
ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO E ARCHITETTO IUNIOR  
SECONDA SESSIONE 2019- NOVEMBRE 2019

PROVA PRATICA E PRIMA PROVA SCRITTA PIANIFICATORE IUNIOR  
21 NOVEMBRE 2019

Traccia 1

**PROVA PRATICA**

Alla base di ogni scelta di assetto e di trasformazione della città e del territorio vi sono la lettura e la interpretazione dei diversi elementi che li caratterizzano.

La/il candidata/o a partire dagli stralci di planimetria forniti (CTR - Carta Tecnica Regionale, ortofoto, stralci del Piano Paesaggistico Regionale e relative legende), riferiti ad un centro minore della città di Bari, descriva l'ambito territoriale di riferimento attraverso l'elaborazione di mappe tematiche e schemi accompagnati da brevi commenti.

Inoltre, la/il candidata/o:

- individui e perimetri i contesti omogenei distinguibili (per densità, caratteri morfo-tipologici, funzioni ecc.) che, a titolo esemplificativo, potrà denominare come contesti urbani storici da tutelare e/o valorizzare, contesti urbani consolidati, contesti urbani dell'espansione, contesti produttivi e/o rurali, ecc., descrivendone sinteticamente le caratteristiche che ritiene distintive;
- individui le principali invarianti strutturali relative ai seguenti sistemi:
  - mobilità urbana alle varie scale;
  - dotazioni urbane dei servizi (verde, urbanizzazioni leggibili, ecc);
  - componenti naturali e della stratificazione insediativa.

**PRIMA PROVA SCRITTA**

La/il candidata/o, con riferimento a quanto analizzato nella prova pratica, esponga le motivazioni delle perimetrazioni elaborate per i contesti e per i sistemi individuati, ne descriva i caratteri evidenziando quelli che ritiene maggiormente emergenti e significativi.

Traccia 2

**PROVA PRATICA**

L'individuazione delle componenti paesaggistiche - invarianti strutturali ed elementi patrimoniali significativi non negoziabili di un territorio dal punto di vista storico/culturale, paesaggistico/ambientale ed infrastrutturale - costituisce l'operazione preliminare ad ogni scelta di assetto e di trasformazione di medio-lungo periodo.

La/il candidata/o a partire dagli stralci del Piano Paesaggistico Regionale (PPTR), della CTR (carta tecnica regionale) e dall'ortofoto forniti - riferiti ad un centro minore della città di Bari - elabori mappe tematiche e schemi, accompagnati da legende/riferimenti, nei quali siano individuate le principali seguenti componenti leggibili:

- componenti geomorfologiche (per es. versanti, lame, ecc.);
- componenti idrologiche (per es. territori costieri, reticoli idrografici, ecc.);



Politecnico  
di Bari

- componenti botanico-vegetazionali (per es. boschi e formazioni, paesaggi rurali ecc.);
- componenti culturali e insediative (per es. aree ed elementi di interesse archeologico/architettonico, città consolidata, ecc.);
- componenti dei valori percettivi (per es. strade a valenza paesaggistica, luoghi panoramici, ecc.).

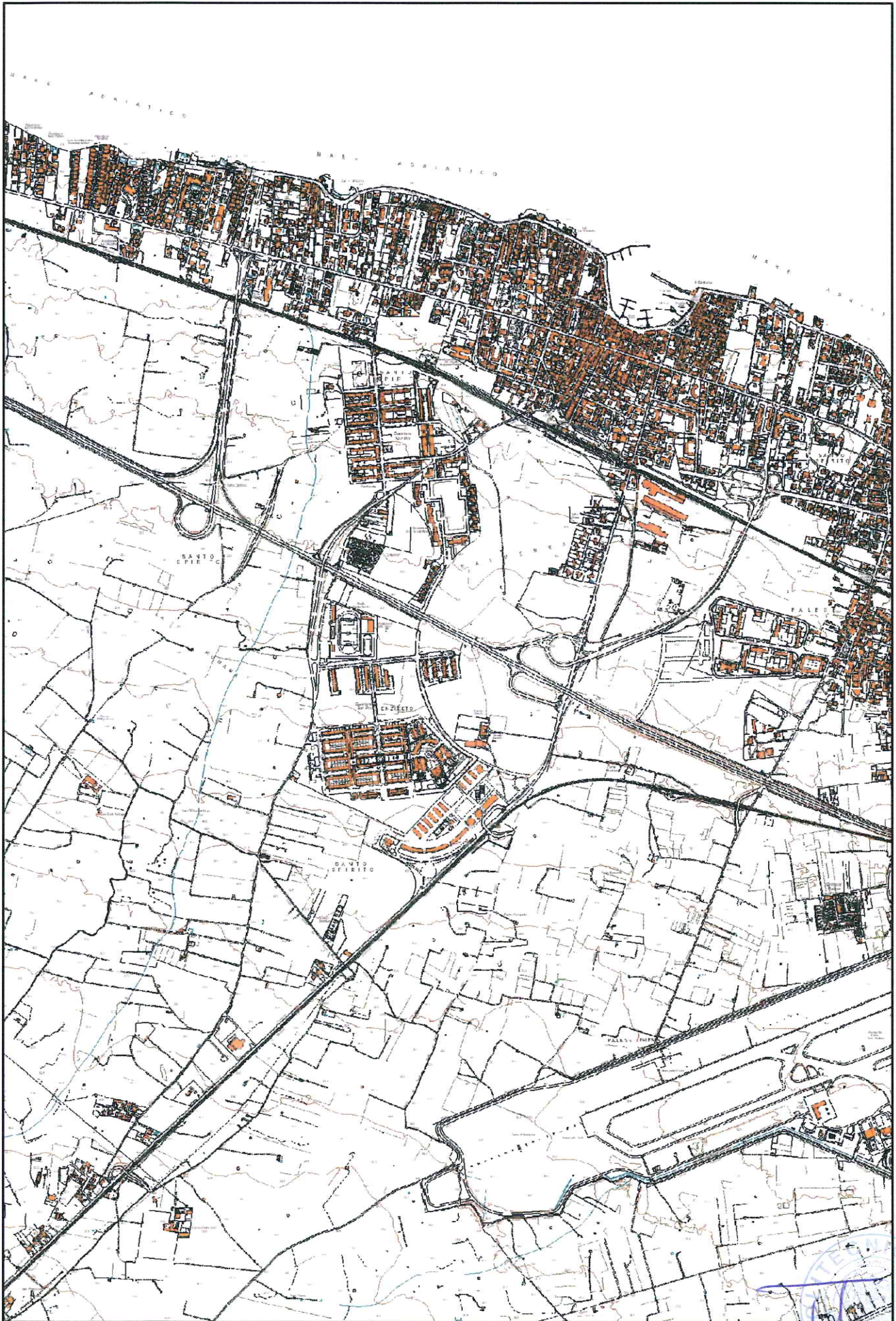
#### *PRIMA PROVA SCRITTA*

Con riferimento alle elaborazioni della prova pratica, la/il candidata/o fornisca una definizione di invariante strutturale (con possibili riferimenti ai valori di esistenza e di uso).

La/il candidata/o, inoltre, relazioni in merito alle elaborazioni grafiche prodotte, evidenziando gli elementi che dalla lettura effettuata ritiene maggiormente emergenti e significativi, rispetto ad una possibile strategia di valorizzazione delle componenti individuate.



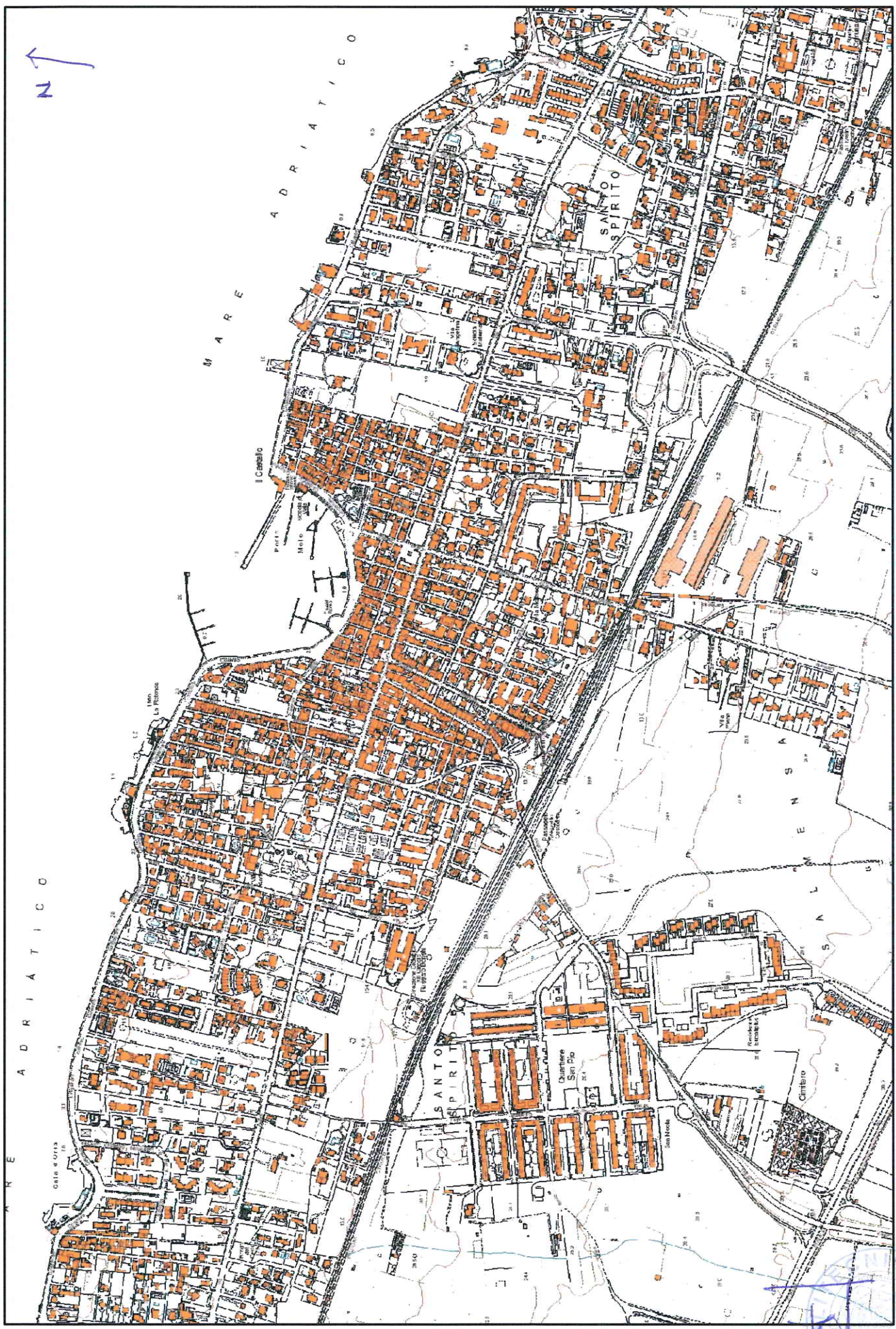






Cartografia di base (CTR 2006)

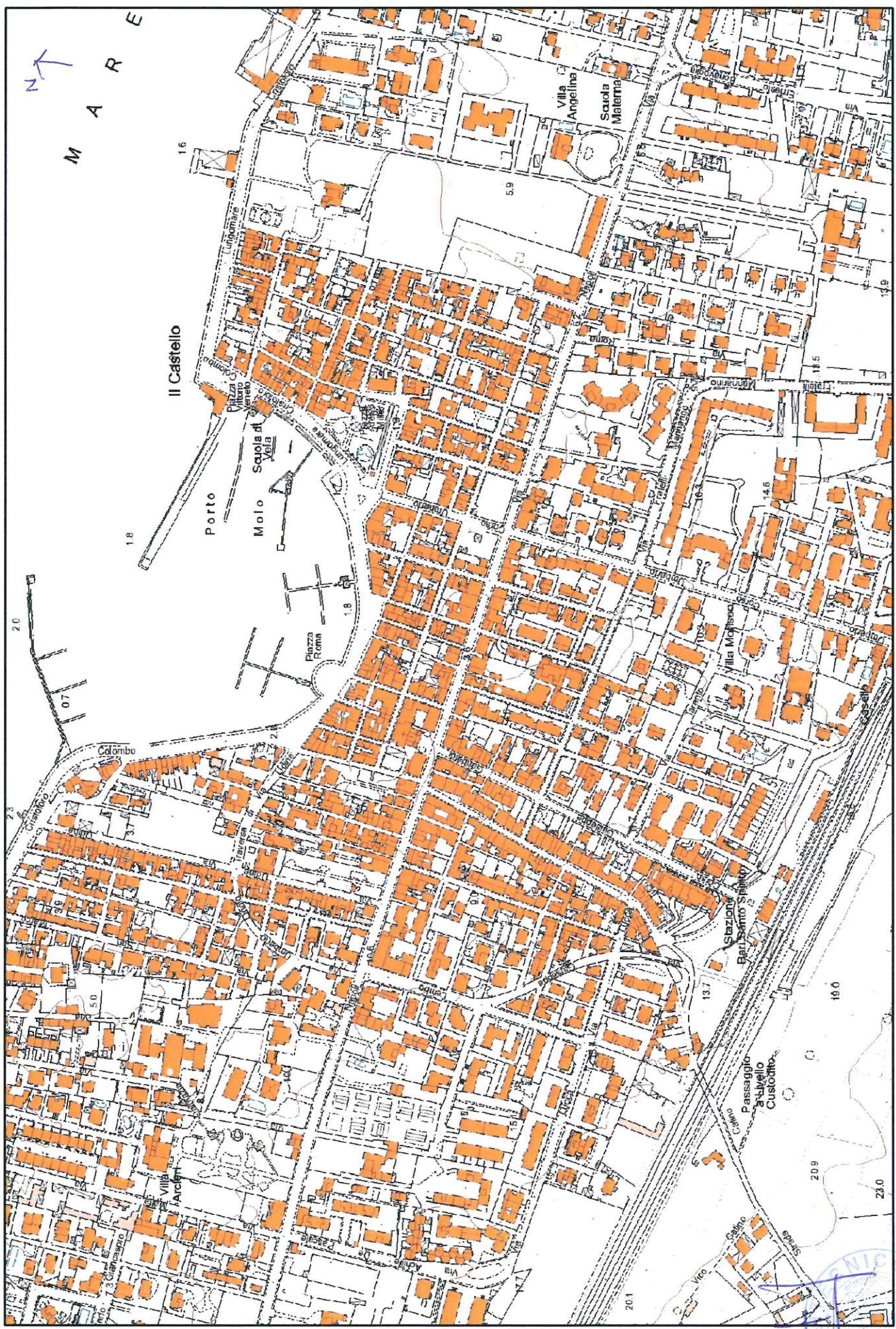
Scala 1:10000





Cartografia di base (CTR 2006)

Scala 1:5000

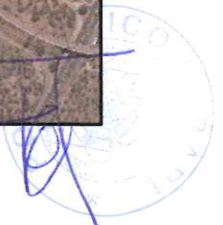


Stampa di base



Ortofoto

Scala 1:10'000









































PIANO PAE (AGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE (PPTR) scala 1:20'000





Piano Paesaggistico Territoriale Regionale - PPTR vigente

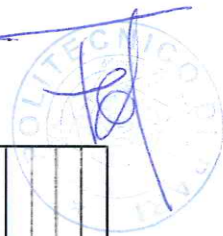
Legenda

	Lame e gravine DGR 176/2015		Formazioni arbustive in evoluzione naturale DGR 176/2015
	Doline DGR 176/2015		Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali DGR 176/2015
	Geositi (fascia tutela) DGR 176/2015		Immobili e aree di notevole interesse pubblico DGR 176/2015
	Inghiottoi DGR 176/2015		Zone gravate da usi civici validate DGR 176/2015
	Cordoni dunari DGR 176/2015		Zone gravate da usi civici DGR 176/2015
	Grotte DGR 176/2015		Zone di interesse archeologico DGR 176/2015
	Versanti DGR 176/2015		a - siti interessati da beni storico culturali DGR 176/2015 —
	Territori costieri DGR 176/2015		b - aree appartenenti alla rete dei tratturi DGR 176/2015
	Aree contermini ai laghi DGR 176/2015		c - aree a rischio archeologico DGR 176/2015
	Fiumi e torrenti, acque pubbliche DGR 176/2015		Rete tratturi DGR 176/2015
	Sorgenti DGR 176/2015		Siti storico culturali DGR 176/2015
	Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. DGR 176/2015		Zone interesse archeologico DGR 176/2015
	Vincolo idrogeologico DGR 176/2015		Citta consolidata DGR 176/2015
	Boschi DGR 176/2015		Paesaggi rurali DGR 176/2015
	Zone umide Ramsar DGR 176/2015		Luoghi panoramici DGR 176/2015
	Aree di rispetto dei boschi DGR 176/2015		Strade a valenza paesaggistica DGR 176/2015
	Aree umide DGR 176/2015		Strade panoramiche DGR 176/2015
	Prati e pascoli naturali DGR 176/2015		Coni visuali DGR 176/2015





BENI PAESAGGISTICI E ULTERIORI CONTENUTI PAESAGGISTICI - QUADRO SINOTTICO						
	Codice del Paesaggio	Norme tecniche di attuazione del PPTR		Rappresentazione cartografica formato shape (.shp)		
		Definizione	Disposizioni normative			
6.1 - STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA						
6.1.1 - Componenti geomorfologiche						
UCP - Versanti	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 49	Indirizzi / Direttive	art. 51 / art. 52	UCP_versanti_pendenza20%	
UCP - Lame e gravine	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 53	UCP_lame_gravine	
UCP - Doline	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 54	UCP_Doline	
UCP - Grotte (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 3)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	art. 55	UCP_Grotte_100m	
UCP - Geositi (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56	UCP_Geositi_100m	
UCP - Inghiottoi (50m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 5)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56	UCP_Inghiottoi_50m	
UCP - Cordoni dunari	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 6)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56	UCP_Cordoni_Dunari	
6.1.2 - Componenti idrologiche						
BP - Territori costieri (300m)	art. 142, co. 1, lett. a)	art. 40	Indirizzi / Direttive	art. 43 / art. 44	BP_142_A_300m	
BP - Territori continentali ai laghi (300m)	art. 142, co. 1, lett. b)	art. 41 - 1)	Prescrizioni	art. 45	BP_142_B_300m	
BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)	art. 142, co. 1, lett. c)	art. 41 - 2)	Prescrizioni	art. 46	BP_142_C_150m	
UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 42 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 47	UCP_connessioneRER_100m	
UCP - Sorgenti (25m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 42 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 48	UCP_Sorgenti_25m	
UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 42 - 3)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)		UCP_Vincolo idrogeologico	
6.2 - STRUTTURA ECOSISTEMICA - AMBIENTALE						
6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali						
BP - Boschi	art. 142, co. 1, lett. g)	art. 57	Indirizzi / Direttive	art. 60 / art. 61	BP_142_G	
BP - Zone umide Ramsar	art. 142, co. 1, lett. i)	art. 58 - 1)	Prescrizioni	art. 62	BP_142_I	
UCP - Aree umide	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 58 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 65	UCP_aree umide	
UCP - Prati e pascoli naturali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 66	UCP_pascoli naturali	
UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 66	UCP_formazioni arbustive	
UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m - 50m - 20m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 63	UCP_rispetto boschi	
6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici						
BP - Parchi e riserve	art. 142, co. 1, lett. f)	art. 67	Indirizzi / Direttive	art. 69 / art. 70	BP_142_F	
UCP - Siti di rilevanza naturalistica	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 68 - 1)	Prescrizioni	art. 71	UCP_rilevanza naturalistica	
UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 68 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 73	UCP_rispetto parchi_100m	
		art. 68 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 72		
6.3 - STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE						
6.3.1 - Componenti culturali e insediative						
BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico	art. 136	art. 74	Indirizzi / Direttive	art. 77 / art. 78	BP_136	
BP - Zone gravate da usi civici	art. 142, co. 1, lett. h)	art. 75 - 1)	Prescrizioni	art. 79	BP_142_H	
BP - Zone di interesse archeologico	art. 142, co. 1, lett. m)	art. 75 - 2)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)		BP_142_H_VALIDATE	
UCP - Città Consolidata	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 75 - 3)	Prescrizioni	art. 80	BP_142_M	
UCP - Testimonianze della Stratificazione Insediativa: - segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche - aree appartenenti alla rete dei tratturi - aree a rischio archeologico	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 1)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)		UCP_città consolidata	
		art. 76 - 2a)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 2 e 3	UCP_stratificazione insediativa_siti storico culturali	
		art. 76 - 2b)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 2 e 3	UCP_stratificazione insediativa rete tratturi	
		art. 76 - 2c)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 3 ter	UCP_area_rispetto rete tratturi	
UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 82	UCP_area_rispetto_siti storico culturali	
UCP - Paesaggi rurali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 83	UCP_area_rispetto zone interesse archeologico	
6.3.2 - Componenti dei valori percettivi						
UCP - Strade a valenza paesaggistica	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 84	Indirizzi / Direttive	art. 86 / art. 87	UCP_paesaggi rurali	
UCP - Strade panoramiche	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88	UCP_strade valenza paesaggistica	
UCP - Luoghi panoramici	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88	UCP_strade panoramiche	
UCP - Coni visuali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88	UCP_luoghi panoramici	
		art. 85 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88	UCP_coni visuali	







Politecnico  
di Bari



ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE  
ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO E ARCHITETTO IUNIOR  
SECONDA SESSIONE 2019 - NOVEMBRE 2019

**SECONDA PROVA SCRITTA PIANIFICATORE IUNIOR  
3 DICEMBRE 2019**

**Traccia 1**

*"[...] La prospettiva 'ecologica', basata sui fondamentali principi della progettazione bioclimatica" va "applicata non solo alla scala edilizia, ma anche e soprattutto alla scala urbana, introducendo criteri bioclimatici per la progettazione degli spazi aperti, del parterre, dei materiali, dell'uso del verde e delle componenti energetiche; ciò nella consapevolezza che la prospettiva bioclimatica non possa limitarsi alla progettazione dell'edilizia sostenibile, ma che, per perseguire l'obiettivo della qualità ambientale e affrontare i problemi dell'isola di calore, dell'eccessiva impermeabilizzazione del suolo, della esposizione a fonti di inquinamento ecc. debba essere sostenibile l'intero organismo urbano (e non la sommatoria dei singoli edifici)".*

Il testo, tratto dal DRAG PUE - CRITERI PER LA FORMAZIONE E LA LOCALIZZAZIONE DEI PIANI URBANISTICI ESECUTIVI (PUE), approvato con Delibera di Giunta della Regione Puglia n. 2753/2010, e in particolare dalla Parte II che individua i "Criteri per perseguire la qualità dell'assetto urbano" con riguardo ai PUE, estende il problema della eco-sostenibilità dal singolo manufatto edilizio al sistema urbano.

Il candidato argomenti su questa problematica in relazione alla pianificazione urbanistica esecutiva e descriva i criteri, ritenuti significativi, da adottare per perseguire la qualità dell'assetto urbano e la sostenibilità ambientale.

La trattazione può essere svolta facendo riferimento ad esempi della propria realtà conosciuta.

**Traccia 2**

Grazie alle specifiche componenti del processo, quali la verifica di sostenibilità degli obiettivi di piano, l'analisi degli impatti ambientali significativi delle misure di piano, la costruzione e la valutazione delle ragionevoli alternative, la partecipazione al processo dei soggetti interessati e il monitoraggio delle performances ambientali del piano, l'applicazione della VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA rappresenta uno strumento di supporto sia per il proponente che per il decisore nella definizione di indirizzi e scelte di pianificazione sostenibile.

Il candidato fornisca la definizione di Valutazione Ambientale Strategica, descrivendone i caratteri fondamentali, le finalità e il procedimento in relazione agli strumenti di pianificazione comunali generali ed attuativi (PUG e PUE).

Se lo ritiene opportuno, il candidato può argomentare facendo riferimento alla disciplina del contesto regionale di appartenenza.